

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

A.S. 2023 - 2024

Classe IV P

DOCENTE: Prof. ssa Olivia Merendino

Situazione di partenza della classe

La classe è formata da 11 alunni nove ragazze e due ragazzi in situazione H, che vengono seguiti per 18 ore dai docenti di sostegno e dal personale ASACOM.

Quest'anno il gruppo classe ha cambiato molti docenti, compresa la docente di Italiano e Storia, inoltre alla classe si sono aggiunte due nuove alunne provenienti da un altro istituto.

Dall'osservazione svolta in questi primi mesi di attività didattica, emerge un gruppo classe piuttosto disomogeneo sul piano della preparazione. Diversi elementi mostrano una fragile preparazione e scarso impegno, pochi si distinguono per partecipazione, motivazione e buon rendimento. L'attenzione in classe è scarsa, gli alunni appaiono poco impegnati e concentrati, e quanto svolto a scuola non sembra essere potenziato e consolidato dal lavoro a casa. Inoltre la frequenza di molti alunni è irregolare. Pertanto l'attività didattica viene molto rallentata e spesso vengono sollecitati gli studenti al recupero.

Competenze di base

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra XI e XIX secolo in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Fattori e contesti di riferimento delle innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi).
- Lessico delle scienze storico-sociali.
- Categorie e metodi della ricerca storica (analisi delle fonti, modelli interpretativi, periodizzazione).
- Strumenti della ricerca storica (vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, grafici e statistiche).
- Territorio come fonte storica, tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale con particolare riferimento alla città di Trapani, Palermo e Sicilia.
- Strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web).

Abilità

- ❖ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità.
- ❖ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- ❖ Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- ❖ Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.
- ❖ Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.
- ❖ Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.

- ❖ Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimento ai contesti nazionali ed internazionali.
- ❖ Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

| UDA 1 Il Rinascimento | |
|---|------------------------------------|
| Contenuti | Tempi |
| <ul style="list-style-type: none"> -Riforma protestante - Lutero -Carlo V - Riforma Anglicana - Enrico VIII - Elisabetta I -Controriforma e Concilio di Trento -Filippo II -Monarchia parlamentare in Inghilterra - Assolutismo monarchico in Francia -Luigi XIV, i nobili e Versailles. -Il colonialismo - Il seicento tra stregoneria e scienza. | <p>ottobre- novembre- dicembre</p> |

| UDA 2 L'età dell'Illuminismo | |
|---|---------------------------|
| Contenuti | Tempi |
| <ul style="list-style-type: none"> -Società ed economia nell'Europa del Settecento - Sviluppo demografico, rivoluzione agricola, lavoro a domicilio - L'evoluzione della borghesia - L'Encyclopédie - Il pensiero politico illuminista - Il pensiero economico illuminista - Le guerre del '700 e il dispotismo illuminato - Le riforme negli stati italiani -La prima rivoluzione industriale - Le condizioni favorevoli in Inghilterra - La fabbrica e le città industriali -Economia industriale e capitalismo | <p>gennaio - febbraio</p> |

| UDA 3 L'età delle rivoluzioni | |
|--|--------------|
| Contenuti | Tempi |
| <ul style="list-style-type: none"> -La rivoluzione americana - Dalle tredici colonie agli Stati Uniti d'America - La Costituzione americana - La conquista del West - La rivoluzione francese - La Costituzione del 1791 - La fine della monarchia, la repubblica giacobina e il Terrore - Napoleone Bonaparte e il suo impero - Il Congresso di Vienna e i principi della Restaurazione - I moti degli anni Venti e Trenta in Europa. | <p>Marzo</p> |

UDA 4 L'Europa e l'Italia tra 1848 e 1870

| Contenuti | Tempi |
|--|----------------|
| <ul style="list-style-type: none">-L'industrializzazione europea- La società nell'Europa industriale- Il movimento operaio- Il socialismo-Le rivoluzioni europee del Quarantotto- L'Europa a metà Ottocento- Gli imperi multinazionali-L'economia italiana nel primo Ottocento- Il dibattito politico sul futuro dell'Italia- Le guerre d'indipendenza- La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia- I problemi del nuovo stato unitario- Il brigantaggio- La Sinistra storica- L'industrializzazione italiana e l'Italia postunitaria - Crispi e la crisi di fine secolo. | aprile -maggio |

Strategie, metodi e attività

- Esplicitazione di obiettivi, metodi e contenuti di ogni attività formativa
- Esplicitazione, in occasione delle verifiche, di conoscenze e capacità misurate
- Valorizzazione delle preconoscenze come momento di partenza per gli apprendimenti ulteriori
- Valorizzazione degli apporti personali nella risoluzione di problemi
- Individualizzazione degli apprendimenti per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno della programmazione
- Uso di strategie finalizzate a migliorare l'efficacia del metodo di studio
- Uso del metodo laboratoriale per costruire gli apprendimenti
- Utilizzazione di forme di apprendimento cooperativo
- Lezione frontale (come introduzione, integrazione, raccordo, sintesi conclusiva) e domande di comprensione
- Individuazione dei nuclei fondanti un'esposizione orale organica
- Contestualizzazione e/o attualizzazione delle conoscenze
- Analisi del testo guidata dal docente
- Analisi individuale del testo da parte degli alunni e condivisa in classe insieme al docente
- Lettura e analisi in classe di documenti, raccolta di dati testuali, discussione e confronto di ipotesi interpretative
- Lettura individuale, anche guidata da questionari e griglie
- Uso di tecniche di tipo induttivo e deduttivo
- Esercitazioni e produzioni scritte di vario tipo (parafrasi, analisi del testo, trattazione sintetica)
- Individuazione di concetti chiave e costruzione di mappe concettuali.

Mezzi e strumenti

- Materiale didattico fornito in formato sia cartaceo che informatico
- Materiali didattici presenti nel web
- Quaderni di lavoro
- Strumenti audiovisivi

Verifica e valutazione

Durante lo svolgimento di ogni unità di lavoro saranno effettuate verifiche formative allo scopo di accertare l'effettivo livello di apprendimento conseguito, le abilità e le conoscenze acquisite dagli alunni. I criteri di valutazione e i voti riportati saranno resi noti agli studenti affinché essi si rendano consapevoli di eventuali carenze e dei progressi compiuti e possano così orientare il proprio lavoro in modo efficace e produttivo. Nella verifica degli apprendimenti saranno impiegati gli stessi strumenti che avranno accompagnato lo svolgimento delle unità formative:

- Prove strutturate o semi-strutturate
- Questionari
- Interrogazioni con conduzione pianificata e non
- Relazioni orali pianificate su argomenti di studio

La valutazione misurerà le conoscenze e le abilità conseguite avvalendosi di griglie analitiche che certifichino la qualità della prestazione e i livelli di competenza raggiunti. Essa sarà formulata anche sulla base dei seguenti obiettivi minimi stabiliti in sede di Dipartimento:

Obiettivi Minimi

- ❖ Collocare i principali eventi storici nelle loro coordinate spazio-temporali
- ❖ Comprendere e utilizzare i termini disciplinari fondamentali
- ❖ Comprendere i fondamentali concetti –chiave dei fatti studiati
- ❖ Riconoscere soggetti, luoghi, periodi degli eventi studiati
- ❖ Conoscere le caratteristiche fondamentali delle istituzioni politiche, economiche e socio-culturali relativamente ai fatti studiati
- ❖ Interpretare semplici rappresentazioni schematiche
- ❖ Sintetizzare i contenuti principali.

Trapani, 30/11/2024

La docente

Prof. ssa Olivia Merendino